

Settimana nel mondo

Massacro nel delta

Dopo Abu Zabib Bihli Li Bakri le bombe di napalm e i razzi lanciati dal Phan ton di Israele non hanno centrato stavolta una fabbrica, ma una scuola in una zona di riforme del delta del Nilo massacrando una innocente scolaresca. Ma non è questa la sola differenza. Stavolta, infatti non si invoca «vittori» veri o presunti, non si tentano diversi cavallereschi umanitari, non si ammettono pause nel ritmo della escalation: essa continuerà fino a quando il paese aggredito non rinuncerà ad ogni resistenza. All'opinione pubblica mondiale si chiede di scortesia fin da ora come «inevitabile» altri eccezioni di civili.

Che cosa spinge i dirigenti di Tel Aviv ad abbondare ogni remore e a forzare i tempi della loro strategia aggressiva? Nelle otto settimane che dividono Bihli El Bakri da Abu Zabib, i dati di fondo della crisi non sono mutati. Più che mai lontana e una pice che testi turca ai paesi abiti i territori e ai palestinesi la patria perduta. Ma la posizione di Israele non si è ral-

forzata. Al contrario. Le sue



GOLDA MEIR

responsabilità per la tragedia vissuta dal conflitto sono sempre più evidenti: la sua causa e sempre meno difendibile. Lo stesso protettore sta tuttavia cercando di distinguere elementi di crisi emergenti nel campo stesso degli aggressori, ponendo in questione la continua delle legami tra Israele e il movimento sionista.

La nuova produzione presenta una serie di macchine di eccezionale prestigio che risolvono qualsiasi problema di lavorazione materiali in lastre rettilinee o sagomate sia per lavorazioni artistiche che per produzioni commerciali.

La serie Diamant nei modelli Normal e Major opera la molatura di cristalli rettangolari e sagomati con rapidità e precisione consentendo in particolare l'alternare delle lavorazioni e l'impiego di qualsiasi tipo di sagoma.

La serie Vida presenta nei modelli Normal e Major molatrici lucidatrici automatiche a due e più gruppi operanti simultaneamente.

La serie Bismatil presenta bisellatrici per lastre sagomate e rettilinee in grado di risolvere qualsiasi lavorazione artistica o commerciale e ad alto grado di precisione.

L'ultimo spazio verso soluzioni politiche ha fatto ricorrere di colpi duri contro di Tel Aviv, inducendone i dirigenti da questi ridurre uno dei più qualificati esponenti del loro movimento, denominato come «personaggi guidati a Nasser», e a lanciare dalla polizia a cui villo quei cittadini israeliani che condannano le sue idee. Reazioni cui si sono



NAHUM GOLDMANN

erata respingendo la mozione di censura presentata dai comunisti la quasi totalità del parlamento.

C'è un nesso tra questi avvenimenti e il massacro nel delta? Non è azzardato supporlo dato che quelli di chiedere con le bombe ogni apertura, e cioè che esso non potrà essere eternamente garantito dalla forza delle armi e dal legame con la reazione internazionale sia perché questo regime «non ha cambiato e rischia di cambiare ancor più profondamente il cuore». Per uscire da questo vicolo cieco egli afferma una sola possibilità: «l'apertura» e come tale in questo per l'avvenire dello Stato ebraico sta perché si rende conto che esso non potrà essere eternamente garantito dalla forza delle armi e dal legame con la reazione internazionale sia perché questo regime «non ha cambiato e rischia di cambiare ancor più profondamente il cuore».

Per uscire da questo vicolo cieco egli afferma una sola possibilità: «l'apertura» e come tale in questo per l'avvenire dello Stato ebraico sta perché si rende conto che esso non ha cambiato e rischia di cambiare ancor più profondamente il cuore».

Ma il punto nel «caso Goldmann» non è questo. Il punto è che la semplice idea di un «dialogo» reale con la Rau suscettibile di

Ennio Polito

L'invia di Nixon ricevuto da Riad

Iniziati al Cairo i colloqui di Sisco

Nasser: gli U.S.A. responsabili dell'intensificarsi dell'aggressione

Il CARO II
Il 12 settembre d' Stato americano Joseph Sisco ha avuto oggi a Roma un incontro con i ministri degli Esteri egiziano Ahmad Rad

Nel primo giorno Sisco sarà ricevuto anche da Nasser. Non è difficile immaginare quale sarà il contenuto dei colloqui in breve. L'appoggio USA a Israele. Su questo tema già teso Nasser è stato esplicito. Primo: alle prime riunioni del Comitato generale per la preparazione dell'attacco alle battaglie il presidente egiziano ha dichiarato che anche se combattimenti non hanno ancora cominciato i loro militari intensificano la vittoria della cessione del fuoco ribattezzato nel nome non c'è storia precedente. In vista di questo si aggiunge Nasser. Tutti i direttori che il massacro della distruzione il 10 aprile 1970 come violato un accordo israeliano s'arrugginano diritto di ripetere ciò che fanno in loro scelta.

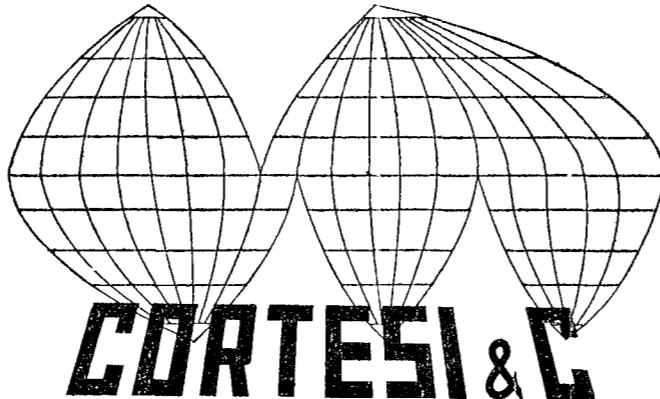
Nel secondo giorno, il 13 aprile, gli Stati Uniti sono costretti a creare una contraddizione nel discorso di pubblicare una dichiarazione sulla necessità del rimborso delle truppe israeliane dai territori conquistati.

Nasser ha molto accusato gli Stati Uniti di essere di fronte responsabili dell'intensificarsi delle opere militari di Israele. Si è quindi proposto di coinvolgere il governo israeliano nel progetto l'impegno degli Stati Uniti a consentire la superiorità militare di Israele.

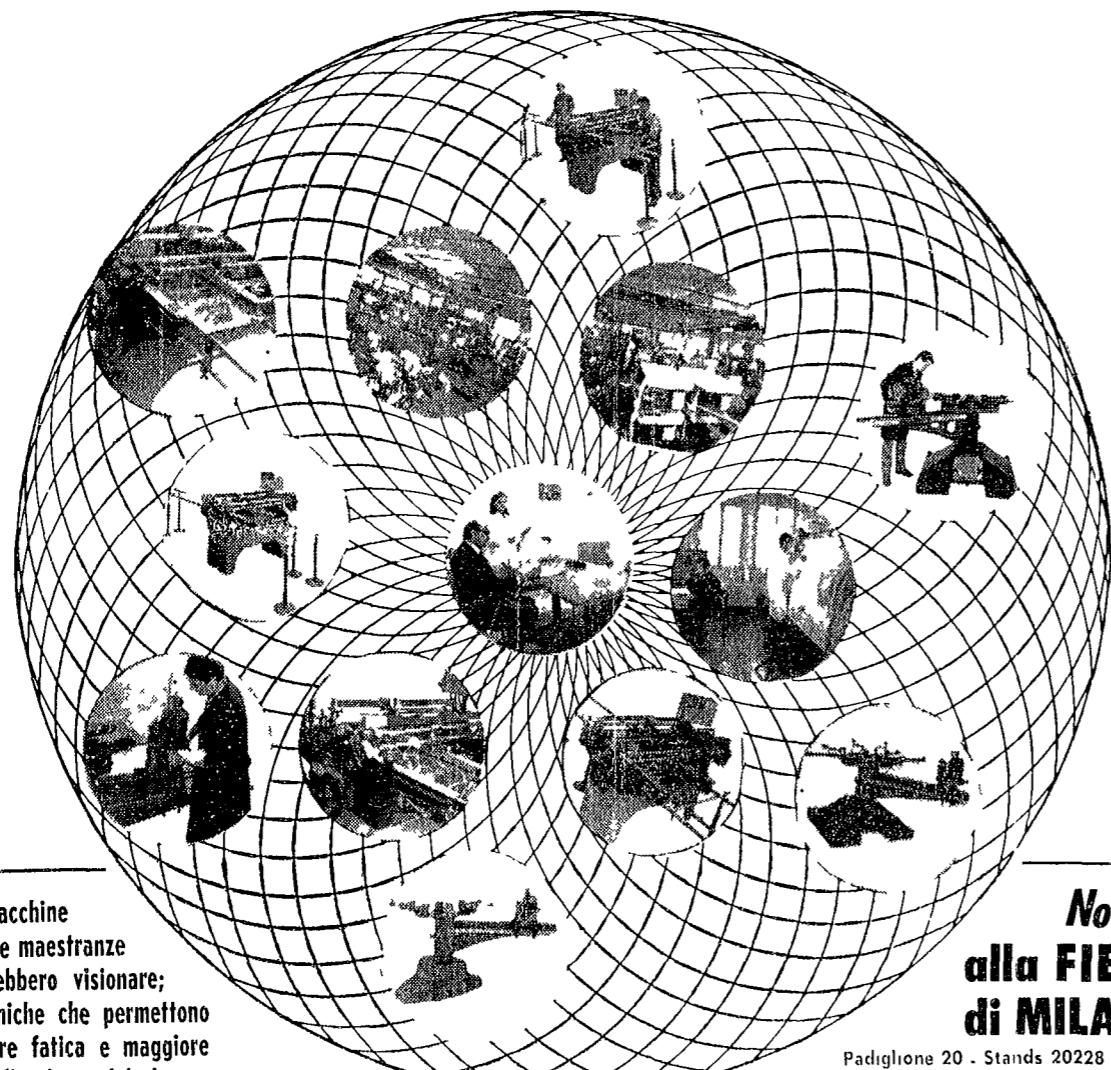
Nel terzo giorno, il 14 aprile, Nasser ha come uso affrontando i rappresentanti della Cina e dell'Urss, e si torceranno di esasperare con tutti i mezzi il contrasto fra le grandi potenze per cementare a prezzo della pace i loro legami con l'imperialismo.

Da Amman si apprende che le vittime civili delle truppe israeliane di ieri sono salite da 6 a 10.

MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO E SIMILARI



LUGO (Italia) Sede commerciale:
Via Fossa - Tel. 22.311 - 23.300 - 48022 LUGO (Ravenna) Italia



le macchine
che le maestranze
dovrebbero visionare;
le uniche che permettono
minore fatica e maggiore
qualificazione del lavoro

Macchine: BISMETER I - BISMETER II bisellatrici
COMPLETAMENTE AUTOMATICHE PER MOLATURA A BISELLO PERFEITAMENTE LUCIDO

Novità
alla FIERA
di MILANO

Padiglione 20 - Stands 20228 - 20230

Telefono 49.99 - Interno 32.29

IL DRAMMATICO RACCONTO DEI GIORNALISTI CHE HANNO VISITATO IL LUOGO DELL'ECCIDIO

«Corpi di donne e bambini ovunque»

Cambogia: i dittatori preparano altre stragi?



PRASAUT I corpi, crivellati di proiettili, dei detenuti di Prasaut, massacrati dalle forze del governo pro americano

(Dalla prima pagina)

SVENTRATO PER PREPARARE IL TERRITORIO ALLA PROCLAMAZIONE DELLA REPUBBLICA (che è stata male promessa ma non mancata) mentre si affrettano contro il principe Sihanouk solo gli stadi stracchini di pubblico. Infine tre deputati dell'Assemblea nazionale (i tre sostenitori che all'unanimità votano la destituzione di Sihanouk) hanno dichiarato di aderire al fronte unito nazionale di Sihanouk. I tre deputati Khou Samphhou, Hou Yun Huu Hun, hanno appreso i tribunali che se si uniscono strettamente al fronte unito nazionale per sconfiggere le imperialistiche americane e i sovietici, non sono scelti a sedere in questo parlamento. Non è stato possibile farne elezioni, ma i tre deputati hanno deciso di partecipare alle elezioni di domani.

Il massacro di Prasaut è probabilmente uno degli episodi più drammatici di questi giorni. I tre deputati, dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

Il racconto del M.P. è dettato dal silenzio. Le donne dei bambini e un uomo, la cui morte ha lasciato un buco nel petto del popolo, sono stati uccisi a sangue freddo.

A Madrid scontri fra studenti e poliziotti

Sul piano governativo e da se giudicate una crisi provocata dai dissensi spopolati dei lavori pubblici Federico Sáenz Muñoz La nostra ufficio voleva sentire solamente dopo il possesso di un decreto del consiglio dei ministri che si tenrà venerdì 17 aprile. Le agenzie di stampa spagnole hanno evitato di dire di non pubblicare nulla al riguardo.

Direttore GIAN CARLO PAJETTA Conduttori MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE Direttore responsabile Alessandro Curzi

Iscritto al n. 218 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITÀ autorizzazione a giornale multa n. 150

DIREZIONE EDIZIONI LUCA MASTRANTONIO ROMA Viale Trastever